



ESAME DI STATO a. s. 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE QUINTA

SERVIZI COMMERCIALI

opzione

OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE

Verbania, 15 maggio 2023



INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

FINALITA' GENERALI DELL'ISTITUTO	pag. 3
OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO	pag. 4
PROFILO DELL'INDIRIZZO	pag. 5
QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO	pag. 6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 7
METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 9
OBIETTIVI TRASVERSALI	pag. 9
ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 10
ATTIVITA' DI PCTO	pag.
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag.
CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO E VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI	pag.
COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.
ALLEGATO 1 - Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag.
ALLEGATO 2 - Griglia di misurazione	pag.
ALLEGATO 3 - Griglia attribuzione credito scolastico	pag.
ALLEGATO 4 - Documentazione riservata	pag.
ALLEGATO 5 - Eventuale integrazione contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati.	Pag.



Finalità generali dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "C. Ferrini – L. Franzosini", formato da ITCG e PACLE "C. Ferrini" e IPSCTP "L. Franzosini", ha per finalità la formazione di giovani cittadini consapevoli, responsabili, dotati di spirito critico, in grado di:

- confrontarsi con l'attuale complessa realtà di ogni giorno,
- inserirsi proficuamente in ambito produttivo,
- riqualificarsi attraverso l'autoaggiornamento delle competenze professionali.

Tale compito formativo ha quale funzione rilevante quella di orientare i giovani a compiere scelte consapevoli sulla base della conoscenza di sé e dei diversi aspetti della realtà che li circonda nel rispetto e nella valorizzazione delle reciproche differenze culturali, ideologiche, etniche e religiose ed alla luce di una crescente integrazione.

Al raggiungimento di tali finalità concorrono, ciascuno nel proprio ambito specifico, le diverse componenti della scuola (docenti, genitori, studenti, personale non docente) in un confronto sugli obiettivi da conseguire, sui metodi da utilizzare, sugli strumenti adatti per acquisire le conoscenze e le capacità richieste.

In questo quadro, particolare importanza assume la conoscenza degli alunni sul piano culturale – intellettuale e socio – affettivo.

Il docente accerta il livello delle competenze e il grado di motivazione per le diverse attività scolastiche.

Il buon rapporto docente/studente si realizza sul piano dei comportamenti e deve essere improntato alla fiducia reciproca.

Il docente che sa di rappresentare un riferimento per i giovani, dovrà interagire con essi, rispettandone le personalità, gratificando e correggendo



a seconda delle situazioni, in vista del loro sviluppo umano, culturale e professionale.

L'attività di tutti gli organi collegiali e dei singoli operatori dell'Istituto sarà il più possibile uniforme e coerente con le finalità dichiarate.

Offerta Formativa dell'Istituto Ferrini – Franzosini

Presso l'Istituto Franzosini sono funzionanti i seguenti corsi:

1. Settore servizi

• Servizi commerciali

Il corso di studi Servizi commerciali, ha durata quinquennale e prevede l'articolazione "Promozione commerciale e pubblicitaria", della stessa durata. Entrambi consentono l'uscita dal percorso formativo dopo tre anni, su richiesta dell'alunno e il conseguimento delle qualifiche:

- Operatore della promozione commerciale pubblicitaria/multimedia
- Operatore amministrativo segretariale

Presso l'Istituto Ferrini sono presenti i seguenti corsi:

1. Settore economico

- **Amministrazione, finanza e marketing**, con la possibilità di articolazione, a partire dalla terza classe, dell'indirizzo in:
 - Amministrazione, Finanza e Marketing
 - Sistemi informativi aziendali
- **Turismo**

2. Settore tecnologico

- **Costruzioni, ambiente e territorio**, con la possibilità, a partire dalla classe terza di scelta tra i seguenti indirizzi:
 - Costruzioni, ambiente e territorio
 - Tecnologie del legno nelle costruzioni
- **Grafica e comunicazione**



Profilo dell'indirizzo Servizi commerciali opzione

Operatore amministrativo segretariale

Il "Diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo Servizi Commerciali" opzione "Operatore amministrativo segretariale", ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite.

In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

E' in grado di:

- Ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali ed internazionali;
- Contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- Contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- Organizzare eventi promozionali;
- Utilizzare tecniche di relazione comunicazione commerciale;
- Comunicare in almeno due lingue straniere con un corretto utilizzo della terminologia;
- Collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.



QUADRO ORARIO Servizi commerciali
Opzione
Operatore amministrativo segretariale

Materie di Insegnamento	1°	2°	3°	4°	5°
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Diritto ed economia</i>	2	2			
<i>Scienze della terra e Biologia</i>	2	2			
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o materie alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	2				
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>		2			
<i>Informatica e laboratorio</i>	2	2			
<i>Tecnica professionale dei servizi commerciali: Economia aziendale</i>	5 (2)	5 (2)	8 (2)	8 (2)	8 (2)
<i>Seconda lingua comunitaria</i>	3	3	3	3	3
<i>Diritto/ Economia</i>			4	4	4
<i>Tecniche di comunicazione</i>			2	2	2
TOTALE			32	32	32
<i>Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio</i>					



1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: Prof. Rochira Raffaele

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE				
DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
	Insegnamento Religione Cattolica	Alberganti	Di Carlo	
Giulia Bolamperti	Lingua e Letteratura italiana	Greco	Picotti	X
Giulia Bolamperti	Storia	Greco	Picotti	X
Gianluca Lentini	Matematica	Iazzolino	Iazzolino	X
Raffaele Rochira	Lingua Inglese	X	X	X
Elisa Torrisi	Lingua Francese	Fabris	Albanese	X
Maura Margaroli	Lingua Tedesca	X	X	X
Lanfranco Duo'	Tecnica Professionale dei Servizi commerciali: Economia Aziendale	X	X	X
Marco Giorgi	Informatica e Laboratorio	Ballardini	Paracchini	X
Chiara Alberganti	Diritto ed Economia	Barone	D'Anna	X
Marialisa Papa	Tecniche di Comunicazione	Suppini	Russo	X
Federico Garavaglia	Scienze Motorie	Cavagna	Afflitto	X
Massimo A. Zito	Laboratorio Econom. Aziendale	Acito	Acito	X
Giovanni De Medici	Sostegno	X	X	X
Rosetta Giannino	Sostegno	X		
Michele Polimeni	Sostegno	X		

1.2 Composizione numerica



Totale alunni	Maschi	Femmine
11	03	08

1.3 Esiti del triennio

Classe	Alunni provenienti da stessa classe	Alunni provenienti da altre classi o ripetenti	Alunni con sospensione di giudizio	Alunni non promossi
Terza	11	1	0	0
Quarta	12	1	0	0
Quinta	11	0	3	0

1.4 Relazione finale sulla classe

La classe si compone di 11 alunni di cui 3 maschi e 8 femmine.

Nel corso del Triennio, la classe ha partecipato in maniera costante al dialogo educativo seguendo generalmente i consigli degli insegnanti che hanno sempre spronato gli studenti a porsi di fronte allo studio in maniera corretta e responsabile.

Il corpo docente ha sempre tenuto conto anche delle diverse esigenze degli studenti legate a situazioni di fragilità familiare e sociale oltre ai diversi profili caratteriali di ciascuno di loro.

Nella classe sono presenti sette alunni DSA ed un'alunna che segue una programmazione per Obiettivi minimi.

Questa alunna è stata seguita dai Docenti di Sostegno divisi per aree disciplinari di competenza umanistica e tecnico-scientifica, docenti che la hanno supportata fin dall'inizio durante il percorso scolastico e nella somministrazione di verifiche sia scritte che orali.

L'impegno dimostrato può ritenersi, nel complesso, accettabile; la progressione nell'apprendimento è stata graduale per quasi tutti gli studenti fatta eccezione per alcuni che ancora evidenziano alcune lacune. Il rendimento è sufficiente per tutti ma alcuni si sono distinti per la



costanza e assiduità nello studio evidenziando una consapevole rielaborazione personale.

La frequenza è stata generalmente regolare per la maggior parte dei ragazzi tranne per qualche studente di cui si registrano numerose assenze già segnalate dal Coordinatore di Classe alla famiglia.

Nel giudizio complessivo del rendimento scolastico della classe non si può non tenere in debito conto altresì dell'avvicinarsi dei vari docenti, in alcune discipline, nel corso del Triennio e delle varie metodologie di insegnamento che in qualche modo hanno influito sull'andamento iniziale.

Sempre corretto il rapporto degli studenti sia all'interno del gruppo classe che con i Docenti.

2. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2.1 Metodo di lavoro del Consiglio di classe

La metodologia messa in atto dal Consiglio di Classe è stata quella del coinvolgimento degli studenti alle lezioni, tenuto conto delle particolari esigenze del momento scolastico sia per gli effetti della pandemia che per le successive vicende legate alla guerra in Ucraina, purtroppo ancora in corso.

Si è cercato di stimolarli fornendo loro spunti per la crescita personale, umana e didattica cercando sempre di essere di aiuto soprattutto per i più fragili.

Si è fatto sempre, per quanto possibile, il recupero in itinere per tutti e dedicato molto tempo, anche oltre l'orario di servizio, soprattutto agli alunni DSA e BES.

2.2 Obiettivi trasversali

Nonostante alcune difficoltà incontrate nel perseguimento di questi obiettivi, gli alunni della classe dimostrano mediamente di:



- Comunicare in modo efficace secondo criteri di chiarezza e coerenza e senza errori formali
- Utilizzare linguaggi specifici delle varie discipline
- Produrre relazioni selezionando e organizzando informazioni
- Riconoscere proprietà e strutture comuni, analizzando testi o situazioni
- Utilizzare le conoscenze per analizzare, interpretare e modellizzare situazioni e problemi
- Sostenere un punto di vista con argomentazioni pertinenti ed esaustive
- Essere propositivi anche in ambiti non strettamente disciplinari
- Acquisire le competenze necessarie all’inserimento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi
- Aggiornare le conoscenze attraverso la consultazione di strumenti legislativi, tecnici e tecnologici
- Sviluppare le capacità di interpretazione personale e critica della realtà in generale e delle tematiche professionali in particolare
- Essere consapevoli e responsabili delle proprie scelte e dei propri comportamenti
- Coordinare un lavoro di gruppo

2.3 Attività interdisciplinari proposti dal Consiglio di Classe

Argomenti interdisciplinari	Discipline coinvolte	Documenti/Testi proposti
Tutti i percorsi contenuti nell’offerta formativa	Tutte	



2.4 Attività di PCTO

ATTIVITÀ DI PCTO		
ATTIVITA'	A.S.	OGGETTO/ FINALITA'
Consulenza progettuale dell'ingegneria civile con una società del VCO	2022-23 (marzo – aprile 2023)	Durante il periodo marzo/aprile è stata svolta l'attività grazie alla collaborazione di una società operante nel VCO nel settore della consulenza progettuale dell'ingegneria civile contattata dal docente di materia (prof. Duò) che ha messo a disposizione dati e documentazione contabile per consentire agli studenti varie rielaborazioni finalizzate all'analisi della struttura patrimoniale finanziaria e reddituale comparando dati di più esercizi simulando la finalità di una richiesta di affidamento bancario e predisponendo una sintetica relazione di accompagnamento di commento dei più importanti indici statistici sulla base dei quali l'istituto finanziatore andrebbe a deliberarne la concessione
Stage in azienda n. 160 ore	2021/2022 (maggio-giugno)	Consentire agli studenti di: - Svolgere una significativa esperienza formativa sui luoghi di lavoro in accordo con quanto appreso a scuola;



		- acquisire competenze trasversali e tecnico-professionali spendibili in futuro nel mondo del lavoro.
Progetto on-line Banca Unicredit (percorso di educazione finanziaria) n. 30 ore	2020-2021	Consentire agli studenti lo sviluppo della cultura finanziaria ed imprenditoriale

2.5 Attività di ampliamento dell'offerta formativa

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	LUOGO	DURATA	OGGETTO/FINALITA'
Incontro con le Aziende (Sinterleghe Srl) – venerdì 5 maggio 2023	Anzola d'Ossola (VCO)	6 ore	A conclusione del percorso intrapreso in collaborazione con VCO Formazione sulle "competenze nel mondo del lavoro".
Incontro CNOS – FAP	Sede	2 ore	Far comprendere agli studenti i



	"Franzosini"		benefici legati allo studio universitario
Progetto lettura, incontro con l'autore (Paolo Cognetti) di "la felicità del lupo" (12 aprile 2023)	Istituto "Ferrini"	n. 4 ore	Sensibilizzare gli studenti alla riflessione del rapporto dell'uomo con la montagna e, più in generale, con la natura, anche attraverso una analisi della vita dell'autore.
Incontro con la stampa sportiva (con il giornalista Nicola Binda)	Sede "Franzosini"	2 ore	Per spiegare e far capire agli studenti come funziona la redazione di un giornale.
Orientamento al lavoro con la Guardia di Finanza (nell'ambito di Ed. Civica) – 23 marzo 2023	Sede locale della G.d.F.	2 ore	Per aiutare gli studenti nella scelta del percorso post Diploma e soprattutto all'occupazione lavorativa presso la G.d.F., attraverso una esemplificazione della lotta



			all'evasione fiscale e al lavoro in nero.
Attività di formazione (22 dicembre 2022)	Istituto "Franzosini" - Aula Polifunzionale	2 ore	La classe è impegnata con attività a cura di VCO Formazione. "Approfondire le career management skills" (competenze orientative) per sostenere il passaggio dalla scuola superiore al mondo del lavoro"
Incontro con AVIS (19 gennaio 2023)	Sede "Franzosini"	2 ore	Per far capire agli studenti l'importanza fondamentale della donazione di sangue.
Corso sulla Sicurezza (safety for School) – ottobre 2022 – aprile 2023	Sede "Franzosini"		- Conoscere i principali rischi a cui si può andare incontro nell'esercizio della prestazione lavorativa e le



			<p>norme che ne regolano la prevenzione;</p> <p>- Conoscere gli obblighi giuridici del lavoratore e del datore di lavoro.</p>
--	--	--	---

3. CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO E VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

3.1 Simulazione prove d'esame effettuate in corso d'anno

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate o si prevede di effettuare le seguenti simulazioni delle prove di esame:

SIMULAZIONE	DATA	DATA	DATA
prima prova	30/03/2023	19/05/2023	
Seconda prova	16/03/2023		
prova orale	31/05/2023		

La griglia di misurazione è allegata al documento del Consiglio di classe.

3.2 Decisioni collegiali riferite alla valutazione degli studenti

- Misurazione delle prove scritte e orali

Il Consiglio di classe per la misurazione delle prove di verifica ha utilizzato la scala decimale così come deliberato dal Collegio dei Docenti, sulla base della seguente griglia di misurazione:

Voto	<input type="radio"/> Conoscenza approfondita degli argomenti.
9-10	<input type="radio"/> Capacità di



	<ul style="list-style-type: none">- padroneggiare argomenti e problematiche complesse e di organizzare le conoscenze, sapendo operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari;- saper elaborare un’argomentazione critica autonoma;- produzione originale. <ul style="list-style-type: none">o Esposizione chiara, corretta, appropriata e personale.
Voto 8	<ul style="list-style-type: none">o Conoscenza precisa degli argomenti.o Comprensione e applicazione corretta e autonoma degli argomenti richiesti.o Capacità di cogliere in maniera organica le relazioni tra i contenuti trattati.o Esposizione chiara, corretta.
Voto 7	<ul style="list-style-type: none">o Conoscenza abbastanza sicura degli argomenti.o Comprensione e applicazione corretta degli argomenti richiesti.o Capacità di saper motivare le proprie affermazioni.o Esposizione semplice ma precisa e corretta.
Voto 6	<ul style="list-style-type: none">o Conoscenza, nonostante alcune incertezze, degli elementi fondamentali.o Comprensione dei contenuti fondamentali e applicazione degli stessi se guidato.o Capacità di cogliere le relazioni minime tra i contenuti fondamentali.o Inesattezze nell’esposizione e qualche errore nella comunicazione scritta e orale.
Voto 5	<ul style="list-style-type: none">o Conoscenza incompleta e/o superficiale.o Comprensione parziale con incertezze e limitata autonomia nell’applicazione degli argomenti appresi.o Incertezza nell’esposizione ed errori nella comunicazione scritta e orale.
Voto 4	<ul style="list-style-type: none">o Conoscenza carente e frammentaria degli argomenti significativi.



	<ul style="list-style-type: none"> ○ Comprensione limitata o difficoltà evidente nell'applicazione degli argomenti fondamentali. ○ Difficoltà di esposizione e numerosi errori nella comunicazione scritta e orale.
Voto 2 - 3	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza ampiamente lacunosa. ○ Assenza di comprensione o incapacità di applicazione delle conoscenze acquisite. ○ Gravi e numerosi errori nella comunicazione scritta e orale.
Voto 1	<ul style="list-style-type: none"> ○ Nessun elemento significativo per poter formulare un giudizio.

- Fattori che hanno contribuito alla valutazione

I fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale sono stati: la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, il metodo di studio, il progresso nell'apprendimento, regolarmente osservati e registrati sulla base di apposite griglie approvate dal Collegio dei Docenti.

COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Insegnamento Religione Cattolica	Nessuno studente si è avvalso dell'insegnamento della RC
Lingua e Letteratura italiana	Giulia Bolamperti
Storia	Giulia Bolamperti
Matematica	Gianluca Lentini Campallegio
Lingua Inglese	Raffaele Rochira
Lingua Francese	Elisa Torrisi



Lingua Tedesca	Maura Margaroli
Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali: Economia Aziendale	Lanfranco Duò
Informatica e Laboratorio	Marco Giorgi
Diritto ed Economia	Chiara Alberganti
Tecniche di Comunicazione	Marialisa Papa
Scienze Motorie	Federico Garavaglia
Laboratorio Economia Aziendale	Massimo Antonio Zito
Sostegno	Giovanni De Medici
Sostegno	
Sostegno	
Dirigente Scolastica Dott.ssa Nadia Tantardini	

Il Consiglio di Classe ha approvato all'unanimità il "Documento del 15 Maggio" nella seduta del 03 maggio 2023



ALLEGATO N° 1

ESAME DI STATO
a.s. 2022 – 2023

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE
MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI
UTILIZZATI

CLASSE QUINTA

SERVIZI COMMERCIALI
opzione
OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE

19



Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 5 ASCA - a.s. 2022-2023

Libro di testo: Giunta C., *Cuori intelligenti*, Garzanti ed.

Docente: BOLAMPERTI GIULIA

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
La letteratura ottocentesca	<ul style="list-style-type: none">• Carducci: vita e opere.• La Scapigliatura a Milano.• Il Naturalismo francese.• Il Verismo: Giovanni Verga.
Il Decadentismo	<ul style="list-style-type: none">• Il Decadentismo in Francia e in Italia: Simbolismo ed Estetismo.• Giovanni Pascoli: vita e opere. Lettura e analisi da Myricae (Temporale, Lampo).• Gabriele d’Annunzio: vita e opere. Lettura e analisi da Alcyone (La pioggia nel pineto, vv. 1-32, 97-128).
Il disagio di inizio Novecento e la psicanalisi	<ul style="list-style-type: none">• Il romanzo novecentesco: analogie e differenze con la tradizione precedente.• Pirandello: vita e opere. Lettura e analisi della novella “Il treno ha fischiato”; Uno, nessuno e centomila, libro 1 (<i>Mia moglie e il mio naso</i>).• Svevo: vita e opere. Lettura e analisi da La coscienza di Zeno, capitolo 1 (Il fumo).
La poesia del primo Novecento	<ul style="list-style-type: none">• Ungaretti: biografia e poetica. Lettura e analisi di poesie: Il porto sepolto, Veglia, San Martino del Carso.
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione interattiva. Lezione partecipata.



	Lavoro di gruppo.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Materiale multimediale, LIM, lavagna.
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Interrogazione orale, prova semistruutturata, esercizi, relazione, quesiti a risposta aperta.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
La poesia del primo Novecento	<ul style="list-style-type: none">• Montale: biografia e poetica. Lettura e analisi di poesie da Ossi di seppia.
La stagione del Neorealismo	<ul style="list-style-type: none">• La stagione del Neorealismo: caratteristiche del movimento.• Primo Levi: Se questo è un uomo.• Fenoglio: Il partigiano Johnny.• Calvino: Il sentiero dei nidi di ragno.

Verbania, 21.04.2023

Docente Prof. Giulia Bolamperti



Programma di STORIA

Classe 5A SCA - a.s. 2022-2023

Libro di testo: Gentile G., Ronga L., *Guida allo studio della storia*, ed. La scuola.

Docente: BOLAMPERTI GIULIA

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
L'Italia e il contesto europeo tra Ottocento e Novecento	<ul style="list-style-type: none"> • L'età del liberalismo classico. • Il processo di unificazione tedesca. • L'Italia post-unitaria: la Destra Storica. • La nascita e la diffusione del socialismo.
L'Italia nel primo Novecento	<ul style="list-style-type: none"> • L'avvento della società di massa e la Belle époque. • La Sinistra Storica in Italia. • L'età giolittiana. • Le relazioni internazionali agli inizi del XX secolo.
La Grande Guerra	<ul style="list-style-type: none"> • La crisi dell'equilibrio e la Prima guerra mondiale. • Dinamica ed esiti del conflitto. • La nuova mappa geopolitica dell'Europa e i nuovi equilibri internazionali. • La rivoluzione russa: linee essenziali.
La grande crisi europea e i totalitarismi	<ul style="list-style-type: none"> • Il primo dopoguerra ed il nuovo scenario mondiale. • La crisi del 1929 e il New Deal. • Rivoluzione e controrivoluzione: il biennio rosso. • Il caso italiano: dallo stato liberale al fascismo. • L'Italia fascista. • Il Nazismo ed i regimi fascisti. • Il Comunismo e la nascita dell'URSS. Accenni alla guerra russo-ucraina.



La Seconda guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> • La Seconda guerra mondiale.
----------------------------	---

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione interattiva. Lezione partecipata. Lavori di gruppo.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	LIM, lavagna, libro di testo, materiale multimediale.
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Interrogazione orale, relazione, quesiti a risposta aperta, prove semistrutturate.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
Il mondo dopo la guerra	<ul style="list-style-type: none"> • Il nuovo ordine mondiale. • Il mondo bipolare: l'inizio della guerra fredda.
Dal passato al presente: dinamiche socio-politiche in Italia e nel mondo	<ul style="list-style-type: none"> • L'Italia repubblicana. • L'Italia: dalla ricostruzione agli anni Novanta (aspetti sociopolitici ed economici). • Il ritorno della guerra fredda. • Gli scenari internazionali dopo il crollo dell'impero sovietico. • Il terrorismo: dagli Anni di Piombo all'11 settembre.

Verbania, 21.04.2023

Docente Prof. Giulia Bolamperti



Programma di **INGLESE**

Classe 5A SCA - a.s. 2022-23

Libro di testo: *IN BUSINESS Digital Edition*

Docente: ROCHIRA Raffaele

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 International Trade	<ul style="list-style-type: none"> • What is International Trade? • The Balance of Payments and the balance of Trade • Controlling Foreign Trade • Trading Blocks • Commercial Invoice, Certificate of Origin & Delivery Note
2 Banking	<ul style="list-style-type: none"> • The banking services to Businesses • Accessible banking • methods of payment • looking at documents: Bank Transfer, Draft, Letter of Credit
3 Finance	<ul style="list-style-type: none"> • the Stock Exchange • who operates on the Stock Exchange ? • The London Stock Exchange, • The New York Stock Exchange
4 Green Economy	<ul style="list-style-type: none"> • What is Fair Trade? • Microfinance • Ethical Banking • Ethical investments
5 Reminders & replies	<ul style="list-style-type: none"> • Reminders and replies
6 Job Applications	<ul style="list-style-type: none"> • The job interview • The application process • Europass Curriculum Vitae • The Cover letter



7 Government and Politics	<ul style="list-style-type: none">• The UK government• The US government• Political parties (UK/USA)• The organization of the EU
---------------------------	---

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, lezione partecipata, lezione interattiva, insegnamento individualizzato.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	libro di testo, appunti del docente, LIM, supporti audio e video
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Verifiche orali, Verifiche scritte, esercitazioni in classe

Verbania, 04/05/2023

Docente: prof. Raffaele Rochira



Programma di FRANCESE

Classe V A SCA - a.s. 2022/2023

Libro di testo: RUE du COMMERCE

Docente: ELISA TORRISI

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 Le monde du travail	Les ressources humaines Le recrutement du personnel Les méthodes de sélection L'accès à l'emploi La lettre de motivation Le curriculum vitae L'entretien de recrutement
2 L'économie du tourisme	Le rôle du tourisme dans l'économie Le tourisme d'affaires et des congrès Hôtellerie Restauration et oenogastronomie
3 La société française	La population La formation de jeunes le SMIC et RSA les femmes
4 Le système économique français	L'agriculture, l'élevage et la mer L'Industrie Le secteur tertiaire L'énergie Tourisme et culture L'île de France: Paris Rive droite: Place de la Bastille, , le Louvre, l'Avenue des Champs Élysées, l'Arc de Triomphe et la Grande Arche de la Défense. Rive Gauche: la tour Eiffel. PACA



5	Histoire de la mondialisation
Mondialisation/Globalisation	Le commerce mondialisé
	Exemple d’un produit mondialisé
	Les ventes de Ferrero dans la Grande distribution

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 8 Maggio 2023 AL TERMINE DELL’ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
6 Le règlement	Règler les achats et les services les différentes formes de règlement le règlement au comptant le règlement à terme PayPal

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Materiale audiovisivo, materiale multimediale.
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Interrogazione breve, prova semi strutturata, prova strutturata.

Verbania, 15/Maggio/2023

Docente
Prof. Elisa Torrisi



Programma di TEDESCO

Classe V A SCA

a.s. 2022/23

Libro di testo: *Weltchancen* - Caterina Cerutti, Andrea Hedwig Fraune - Mondadori Education Poseidonia Scuola e materiale fornito dalla docente

Docente: Margaroli Maura

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
Orientierungspraktika	<ul style="list-style-type: none">• Berufschancen durch Auslandspraktika• Schlüsselqualifikation• Das Schulpraktikum und einige Verhaltensregeln• Zehn Tage Einblick in die Arbeitswelt• Nach dem Praktikum: Bewertung und Bericht• Praktikumszeugnis
Berufswelt	<ul style="list-style-type: none">• Jugend und Arbeit• Berufsperspektive• Stellenangebote und Anzeige• Voll-, Teilzeit oder Arbeitsplatzteilung• Arbeitsalltag der Zukunft• Das Bewerbungsverfahren und die Bewerbungsunterlagen• Bewerbungsbrief schreiben• Der tabellarische und der Europass-Lebenslauf• Vorstellungsgespräch und Tipps
Handelstransaktion	<ul style="list-style-type: none">• Der Kaufvertrag und die Bestellung• Warenanfrage und Angebot• Waren bestellen und den Auftrag bestätigen• Bestellungen ändern oder widerrufen• Widerrufsrecht• Verträge mit besonderer Vertriebsform• Kaufleute für Büromanagement



	<ul style="list-style-type: none">• Warenversand und Versandanzeige• Waren verpacken: zu viel Verpackungsmüll• Wert der Verpackung: Verpackung und Zivilisation• Umweltfreundliche Verpackungen• Empfang der Ware und Reklamation• Telefonische und schriftliche Reklamationen• Verbraucherorganisationen – Auf der Seite der Konsumenten
Verwaltung von Finanzmitteln	<ul style="list-style-type: none">• Zahlungserinnerung• Die Mahnung wegen Zahlungsverzugs und die Antwort darauf• Kredit-, Lastschrift- und Inkassoverfahren• Zahlungsmittel und internationaler Zahlungsverkehr• Kryptogeld: Bitcoin• Online-Banking• Digitale Identität und Cyber Security• Mobile Payment – Mit Smartphone bezahlen• Prepaid-Kreditkarten: die idealen Kreditkarten für Jugendliche• Zukunft der Zahlungsmethoden• Bargeldlos leben: Utopie oder Zukunft• Der Euro und die Europäische Zentralbank
Globale Märkte	<ul style="list-style-type: none">• Globalisierung und Weltmarkt• Stärken und Schwächen der Globalisierung• Freihandel und die Probleme der Globalisierung• Globalisierung 4.0• Import-Export: Zollregelungen• Zollabwicklung und Zollabfertigung• Start-up• Lieblinge der Industrie 4.0: Start-ups helfen bei der Digitalisierung• Geschäftsplan und SWOT-Analyse• Die Europäische Union



Deutsche Geschichte und Landeskunde	<ul style="list-style-type: none"> • Der Erste Weltkrieg und die Folgen des Krieges • Die Zeit der Weimarer Republik • Die NSDAP und die Nazizeit • Die Weiße Rose: Hans und Sophie Scholl
-------------------------------------	--

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, lezione partecipata, lezione interattiva, ricerche ed approfondimenti individuali
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, materiale fornito dalla docente, materiale online, Internet, mappe concettuali
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Interrogazione orale, prova strutturata, prova semistrutturata, relazione, ricerca individuale

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
Deutsche Geschichte und Landeskunde	<ul style="list-style-type: none"> • Der Zweite Weltkrieg • Die BRD und die DDR • Die Berliner Mauer und die Fluchtversuche • Der Fall der Mauer und die Wiedervereinigung

Verbania, 03/05/2023

Docente
Prof. Maura Margaroli



PROGRAMMA DI TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

CLASSE 5 SCA A.S. 2022-2023

LIBRO DI TESTO: TECNICHE DI COMUNICAZIONE – IVONNE PORTO, GIORGIO CASTOLDI – HOEPLI

DOCENTE: PROF.SSA PAPA MARIALISA

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
MONDO DEL LAVORO: CAMBIAMENTI E NUOVE COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • CAMBIAMENTI • NUOVE COMPETENZE
IL MARKETING E LA COMUNICAZIONE AZIENDALE	<ul style="list-style-type: none"> • CHE COS'È IL MARKETING • IL MARKETING MANAGEMENT • GLI STRUMENTI DI CONOSCENZA DEL MERCATO • MARKETING STRATEGICO • IL MARKETING OPERATIVO • SCHEMA RIEPILOGATIVO • DAL MARKETING TRADIZIONALE A QUELLO NON CONVENZIONALE • IL MARKETING ESPERIENZIALE • IL GUERRILLA MARKETING SU MATERIALE MULTIMEDIALE IN G-SUITE
L'IMMAGINE AZIENDALE	<ul style="list-style-type: none"> • DALLA MISSION ALL'IMMAGINE AZIENDALE • L'ESPRESSIONE DELL'IMMAGINE DELL'AZIENDA • SECONDA PARTE: • L'IMMATERIALITÀ DELL'IMMAGINE • LA FORZA DELLE PAROLE • LA COMUNICAZIONE INTEGRATA D'IMPRESA
I FLUSSI DI COMUNICAZIONE AZIENDALE	<ul style="list-style-type: none"> • DA DIPENDENTI A RISORSE • L'ORGANIZZAZIONE FORMALE-ISTITUZIONALE • LA QUALITÀ DELLA RELAZIONE IN AZIENDA
IL CLIENTE E LA PROPOSTA DI VENDITA	<ul style="list-style-type: none"> • DALLA MISSION ALL'IMMAGINE AZIENDALE • L'ESPRESSIONE DELL'IMMAGINE DELL'AZIENDA • L'IMMATERIALITÀ DELL'IMMAGINE



	<ul style="list-style-type: none">• LA FORZA DELLE PAROLE• LA COMUNICAZIONE INTEGRATA D’IMPRESA
--	--

METODI DI INSEGNAMENTO	LEZIONE INTRODUTTIVA CON MEDIAZIONE DIDATTICA, LEZIONE ROVESCIATA, LAVORO DI GRUPPO, FRUIZIONE DI SCHEMI E SINTESI PRODOTTI IN COOPERATIVE LEARNING, RESTITUZIONE FORMATIVA TRAMITE COLLOQUIO, PRATICHE DI METARIFLESSIONE, INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	MATERIALE AUDIOVISIVO, MATERIALE MULTIMEDIALE, OLTRE AL LIBRO DI TESTO PIATTAFORMA G-SUITE
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	COLLOQUIO, INTERVENTI DURANTE LE LEZIONI, PRODUZIONE DI MATERIALI MULTIMEDIALI, INTERAZIONE/PARTECIPAZIONE NEL GRUPPO, CONSEGNA MATERIALI DI GRUPPO.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL’ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
IL MONDO DEL LAVORO	<ul style="list-style-type: none">• CURRICULUM VITAE
LA COMUNICAZIONE AZIENDALE	<ul style="list-style-type: none">• IL MARKETING E LA COMUNICAZIONE AZIENDALE

VERBANIA, 26/04/2023

DOCENTE
PROF. MARIALISA PAPA



**Programma di Matematica
Classe 5A-SCA - a.s. 2022-2023**

Libro di testo: Matematica Rosso

Docente: Gianluca Lentini Campallegio

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1-2 RIPASSO PROGRAMMA SVOLTO SCORSO ANNO	<ul style="list-style-type: none"> • Disequazioni di primo, secondo grado, intere e fratte. • Derivate di funzioni
3 CAPITALIZZAZIONE SEMPLICE	<ul style="list-style-type: none"> • L'interesse ed il montante. • Capitalizzazione semplice.
4 CENNI SUGLI ESPONENZIALI E LOGARITMI	<ul style="list-style-type: none"> • La funzione esponenziale • La funzione logaritmica
5 CAPITALIZZAZIONE COMPOSTA	<ul style="list-style-type: none"> • Capitalizzazione composta.

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale e partecipata.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Lavagna elettronica. Computer. Libro di testo. Appunti.
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Prove scritte. Interrogazioni orali.

**PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO
SCOLASTICO**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
6 LO SCONTO	<ul style="list-style-type: none"> • Sconto commerciale. • Sconto razionale. • Sconto composto

Verbania, 27/04/2023

Docente
Prof. Gianluca Lentini Campallegio



Programma di Informatica

Classe 5A SCA - a.s. 2022-2023

Libro di testo: F. Lughezzani, D. Princivalle Clippy Web Vol.2 - Hoepli

Docente: Prof. Marco Giorgi

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
Unità di Apprendimento N. 1 Titolo: tecnologie informatiche per la gestione dei processi di amministrazione, logistica, commerciali e di comunicazione.	Excel: <ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei foglio di lavoro • Proteggere, nascondere e scoprire fogli di lavoro e celle • Grafici e grafici sparkline • Funzioni 2D e 3D (di calcolo, logiche, statistiche, di ricerca ...) • Formattazione condizionale ed elenchi a discesa per la convalida dei dati • Macro e creazione di modelli • Importazione di dati da fonti esterne (db Access - case study) • Tabelle di Pivot • Stampa Unione
Unità di Apprendimento N. 2 Titolo: tecnologie informatiche per la gestione dei processi di amministrazione, logistica, commerciali e di comunicazione.	Access: <ul style="list-style-type: none"> • struttura del database • creazione e gestione delle tabelle, • le chiavi primarie e le chiavi candidate • le query ed il loro utilizzo • i report e le maschere.
Unità di Apprendimento N. 3 Titolo: Reti di computer e protocolli di rete.	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologie di reti, classificazione delle reti per struttura e dimensione, vantaggi e svantaggi e loro utilizzo per tipologia; • Topologia delle reti, loro classificazione, vantaggi e svantaggi e loro utilizzo; • Le componenti delle reti.
Unità di Apprendimento N. 4 Titolo: il linguaggio HTML per la personalizzazione di pagine web	<ul style="list-style-type: none"> • Linguaggio HTML per la creazione di semplici pagine web anche con l'uso di editor WYSIWYG.



<p>Unità di Apprendimento N. 5 Titolo: il linguaggio VBA per la personalizzazione dei software applicativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> Linguaggio VBA: creazione di semplici macro da generatore automatico e comprensione del linguaggio generato; modifica del linguaggio VBA generato in modo automatico e modifica dello script per inserire altre funzioni
--	--

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione Frontale, lezione interattiva
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Laboratorio e sussidi multimediali
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Prova strutturata Prova semi-strutturata

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<p>Unità di Apprendimento N. 3 Titolo: Reti di computer e protocolli di rete.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Sistemi di archiviazione e File System.
<p>Unità di Apprendimento N. 4 Titolo: il linguaggio HTML per la personalizzazione di pagine web</p>	<ul style="list-style-type: none"> Introduzione ai CMS con particolare riferimento a WordPress

Verbania, 27 aprile 2023

Docente
Prof. Marco Giorgi



Programma di DIRITTO e ECONOMIA

Classe 5A SCA - a.s. 2022/2023

Libro di testo: Società e Cittadini vol. B – Autore Simone Crocetti – Ed. Tramontana.

Docente: Alberganti Chiara

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1	Il diritto del lavoro: il contratto di lavoro, diritti e doveri del lavoratore, tutela delle madri lavoratrici e dei minorenni, tipologie di contratto (determinato/indeterminato, apprendistato), codice disciplinare per il lavoratore e sanzioni previste, la cessazione del rapporto di lavoro subordinato (dimissioni/licenziamento). I sindacati e il Contratto Collettivo Nazionale Lavoro (CCNL). L’Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL/ILO).
2	La sicurezza sul lavoro: prevenzione e protezione dagli infortuni e dalle malattie professionali, doveri del datore di lavoro e del lavoratore in materia di sicurezza, il Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro (TUSL), l’INAIL. La previdenza sociale: l’INPS, il funzionamento delle pensioni (di vecchiaia o anticipata), gli ammortizzatori sociali (sussidio di disoccupazione), le indennità di malattia e maternità, il Sistema Sanitario Nazionale (SSN).
3	I documenti informatici: la firma elettronica e digitale, la Carta di Identità elettronica, lo SPID, la PEC, la fattura elettronica, l’Agenda Digitale europea, la protezione della privacy (GDPR e garante della privacy), il trattamento dei dati personali sensibili.
4	Gli indicatori dell’economia nazionale: l’ISTAT, il costo della vita e l’inflazione.
5	Il sistema tributario e l’evasione fiscale: principi costituzionali di riferimento (art. 2 e art. 53), la progressività delle imposte VS flat tax, le diverse imposte (in particolare IVA e IRPEF), i possibili ambiti di evasione fiscale (lavoro nero, vendite senza scontrino, affitti in nero, evasione IRPEF lavoratori autonomi, frode fiscale, paradisi fiscali), la Guardia di Finanza e l’Agenzia delle Entrate.
6	<u>(UDA trasversale, asse dei linguaggi)</u> La donna nella società e nella politica: la Giornata Internazionale della Donna (8 marzo); il traguardo del suffragio universale in Italia e nel mondo; la tutela costituzionale dell’uguaglianza e delle pari opportunità di genere



	(in particolare articoli 3, 29, 37, 48, 51, 117 della Costituzione italiana); l’accesso delle donne alle cariche politiche; la riforma del diritto di famiglia del 1975; il dibattito sulle “quote rosa”; la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne.
--	--

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale Lezione interattiva Lavoro di gruppo Flipped classroom
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo Materiali multimediali Siti internet
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Interrogazione orale Prova strutturata Prova semistrutturata Esposizione di elaborati

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL’ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
4	La disoccupazione Il PIL Il debito pubblico
6	Il commercio internazionale (liberismo e protezionismo) I tassi di cambio

Verbania, 3 maggio 2023

Docente
Prof.ssa Alberganti Chiara



Programma di Economia Aziendale

Classe 5° SCA - a.s. 2022/2023

Libro di testo: Barale, Ricci – Futuro Impresa Up 5 - Ed. Tramontana

Docente: Lanfranco Duò

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 Il sistema informativo e le scritture contabili di assestamento	<ul style="list-style-type: none">Le integrazioni - le rettifiche - i ratei - i risconti - gli ammortamenti le scritture di epilogo - la rilevazione del risultato economico d'esercizio - la chiusura dei conti - la destinazione dell'utile - la copertura delle perdite
2 Il reddito fiscale e l'ordinamento tributario nazionale	<ul style="list-style-type: none">Tasse ed imposte - imposte dirette ed indirette - l'IRES - modalità di calcolo e funzionamento - L'IVA - presupposti applicativi - modalità di funzionamento - il reddito fiscale imponibile - le variazioni in aumento - le variazioni in diminuzione - il prospetto di raccordo nel modello dichiarativo - il quadro RF del modello SC 2017 per la dichiarazione dei redditi
3 L'IRES	<ul style="list-style-type: none">Modalità di calcolo e funzionamento - il meccanismo degli acconti e dei saldi d'imposta - le scadenze per gli adempimenti di versamento - le compensazioni d'imposta
4 L'IRPEF	<ul style="list-style-type: none">L'imposta lorda e netta - modalità di calcolo e funzionamento - le detrazioni d'imposta - le deduzioni delle base imponibile - i calcoli - aspetti operativi - il funzionamento degli acconti d'imposta
5 Il bilancio d'esercizio	<ul style="list-style-type: none">Adempimenti - i principi contabili di redazione - il quadro normativo di riferimento - Lo stato patrimoniale - il Conto economico - Il bilancio in forma abbreviata - I documenti a corredo del fascicolo di bilancio - la nota integrativa - la



	relazione del collegio sindacale - Il parere dell'organo di revisione contabile – la costruzione della parte contabile del bilancio
6 La gestione finanziaria delle imprese e l'analisi di bilancio	<ul style="list-style-type: none">• Le fonti di finanziamento – correlazione tra impieghi e fonti – riclassificazione di bilancio per finalità finanziarie – l'analisi strutturale - l'analisi per indici - modalità applicative - l'interpretazione degli indici
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, lavoro di gruppo, ,
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Materiale audiovisivo, materiale multimediale, lavagna tradizionale , libro di testo, appunti
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Prova semistrutturata, problema, casi, esercizi, analisi del testo,

Verbania, MAGGIO 2023

Docente
Prof. Lanfranco Duò

Programma di Scienze Motorie

Classe 5A SCA - a.s. 2022/2023

Libro di testo:

Docente: Federico Garavaglia

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
Lo Sport, le regole e il Fair Play	<ul style="list-style-type: none"> Regolamento e fondamentali della Pallavolo Regolamento e fondamentali del Basket Regolamento e fondamentali del Rugby e del Tag Rugby Regolamento e fondamentali degli sport di racchetta (Badminton, Tennis Tavolo, Padel) Regolamento e gesti tecnici delle discipline atletiche della Corsa, lancio del Vortex e del Salto in Alto La storia delle Paralimpiadi
Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale	<ul style="list-style-type: none"> Esercizi di Forza, Resistenza, Mobilità e Coordinazione
Relazione con l'ambiente naturale	<ul style="list-style-type: none"> Pattinaggio sul Ghiaccio Camminata in ambiente naturale
Salute, Benessere e Sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> I giochi tradizionali come mezzo per la socializzazione, il benessere e il mantenimento di uno stile di vita sano ed attivo

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, lavori di gruppo, lezioni interattive
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Materiale sportivo presente in palestra, pista di atletica, LIM



TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Prove pratiche, test motori standardizzati
--	--

**PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO
SCOLASTICO**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale	<ul style="list-style-type: none">• L'allenamento della Forza esplosiva tramite varie modalità di lancio della palla medica
Lo Sport, le Regole e il Fair Play	<ul style="list-style-type: none">• Regolamento e fondamentali della Pallamano

Verbania, 03/05/2023

Docente

Prof. Federico Garavaglia



ALLEGATO N° 2

ESAME DI STATO
a.s. 2022 – 2023

EVENTUALI SIMULAZIONI DELLE PROVE
D’ESAME E RELATIVE
GRIGLIE DI MISURAZIONE

CLASSE QUINTA

SERVIZI COMMERCIALI
opzione
OPERATORE AMMINISTRATIVO
SEGRETARIALE

42



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

IIS FERRINI FRANZOSINI – Verbania

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D’ESAME TIPOLOGIE A-B-C (28.3.22)

A.S. 2022-2023

NOME GIULIA BOLAMPERTI CLASSE 5A SCA



PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di “Menzogna e sortilegio” e de “L'isola di Arturo”. I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: “Lioplani”¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

“Useppe! Useppe!” urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: “Mà sto qui”, le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. “Non è niente”, essa gli disse,

¹ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

² in collo: in braccio.

³ incolume: non ferito.



“Non aver paura. Non è niente”. Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

“Nente...” diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!”⁹

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspare con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?

⁴ accosto: accanto.

⁵ pulverulenta: piena di polvere.

⁶ divelte: strappate via.

⁷ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

⁸ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

⁹ Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.



3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Giovanni Pascoli

Il ponte (da *Myricae*)

Nel sonetto, incluso nella raccolta *Myricae*, il poeta Giovanni Pascoli (1855-1912) si interroga sul mistero della vita, rappresentato dallo scorrere del fiume che va dalla nascita («il fonte») alla morte («il mare»).

La glauca luna lista l'orizzonte



4 e scopre i campi nella notte occulti
e il fiume errante. In suono di singulti
l’onda si rompe al solitario ponte.

8 Dove il mar, che lo chiama? e dove il fonte,
ch’esita mormorando tra i virgulti?
Il fiume va con lucidi sussulti
al mare ignoto dall’ignoto monte.

11 Spunta la luna: a lei sorgono intenti
gli alti cipressi dalla spiaggia triste,
movendo insieme come un pio sussurro.

14 Sostano, biancheggiando, le fluenti
nubi, a lei volte, che salian non viste
le infinite scalèe del tempio azzurro.

1. glauca: grigio-azzurra. • **lista l’orizzonte:** (la luna con il suo chiarore) riga il cielo.

2. occulti: nascosti, a causa del buio notturno.

5. lo: il fiume.

6. virgulti: arbusti.

7. lucidi sussulti: la superficie dell’acqua, scorrendo (sussulti) riflette il chiarore della luna.

9. a lei ... intenti: si innalzano tesi verso la luna.

11. pio sussurro: una preghiera pronunciata sottovoce.

13. salian: salivano.

14. scalèe: scale. • **del tempio azzurro:** della volta del cielo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell’oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati?
2. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?
3. Quali notazioni di colore sono presenti nel testo? Si tratta di colori “caldi” o “freddi”? Rispondi con riferimento al testo. Quale atmosfera contribuisce a creare questa scelta del poeta?



4. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l'effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.
5. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Nella prima quartina in particolare è evidente l'allitterazione delle consonanti liquide “l” e “r” e, al verso 3 («suono di singulti»), quella della “s”, consonante che ricorre con frequenza in tutto il testo (considera in particolare le parole «singulti», v. 3, «sussulti», v. 7, «sussurro», v. 11). Quale sensazione suggerisce al lettore questa scelta del poeta? Quale atmosfera mira a creare? Rispondi con precisi riferimenti al testo.
6. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

Interpretazione

Delinea i caratteri del simbolismo pascoliano mettendo in luce gli elementi di affinità e originalità rispetto al Decadentismo europeo, con riferimento a esempi studiati nel tuo percorso scolastico o personale.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito sociale

Antonio Gramsci

La città futura

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla Città futura, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i



programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

Produzione

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.



PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMETATIVO

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "allogliotti"² l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con



certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani. Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

¹ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

² "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?



3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO Il mito del progresso

Nella *Ginestra* Leopardi si opponeva alla fiducia insensata e puerilmente ottimistica per «le magnifiche sorti e progressive», esaltate dai suoi contemporanei. Quella ottimistica fiducia, secondo il filosofo contemporaneo Zygmunt Bauman, è diventata angoscia e inadeguatezza nei confronti di mutamenti avvertiti come ineludibili e inevitabili.

In effetti, nell'epoca contemporanea, totalmente assorbita nel vortice dei rapidissimi cambiamenti tecnologici, ai quali dobbiamo altrettanto rapidamente adeguare gli stili di vita (gli ultimi quindici anni hanno fatto registrare un progresso tecnologico di enorme portata), è giusto interrogarsi sul senso del progresso: quanto ci dà, quanto ci toglie della nostra “umanità”, del rapporto diretto con gli altri, della possibilità di vivere un contatto autentico con la natura e fino a che punto ci rende



veramente liberi e padroni delle nostre vite? E ancora, il progresso materiale garantisce il raggiungimento del benessere interiore, il soddisfacimento dei bisogni spirituali dell'uomo? Prendendo spunto dal documento proposto, esprimi le tue considerazioni in proposito.

Il “progresso”, un tempo la manifestazione più estrema dell'ottimismo radicale e promessa di felicità universalmente condivisa e duratura, si è spostato all'altra estremità dell'asse delle aspettative, connotata da distopia¹ e fatalismo: adesso “progresso” sta ad indicare la minaccia di un cambiamento inesorabile e ineludibile che invece di promettere pace e sollievo non preannuncia altro che crisi e affanni continui, senza un attimo di tregua. Il progresso è diventato una sorta di “gioco delle sedie” senza fine e senza sosta, in cui un momento di distrazione si traduce in sconfitta irreversibile ed esclusione irrevocabile. Invece di grandi aspettative di sogni d'oro, il “progresso” evoca un'insonnia piena di incubi di «essere lasciati indietro», di perdere il treno, o di cadere dal finestrino di un veicolo che accelera in fretta.

(Z. Bauman, *Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido*,
Laterza, Roma-Bari 2008)

1. distopia: rappresentazione del futuro fortemente negativa, in opposizione a scenari utopici.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO La responsabilità di essere cittadini

La partecipazione alla vita democratica è una responsabilità e insieme un diritto fondamentale, faticosamente conquistato dalle generazioni del passato e che merita di essere esercitato con coscienza e custodito con scrupolo. Non si tratta, infatti, di una conquista definitiva, ma di un insieme di valori, principi, istituti che hanno bisogno di essere costantemente rinnovati dalla volontà dei cittadini. Tuttavia qualche volta accade che i cittadini si sentano disillusi e smarriti.

Esprimi le tue considerazioni in merito all'argomento sulla base delle tue esperienze e conoscenze. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Griglie di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana Tipologia A Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”
ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria



Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia A				
Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	



		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE			/100

Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana per studenti con DSA Tipologia A Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
		L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-7)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria



	Coesione e coerenza testuale (max 12)	L3 (8-10)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (11-12)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 6)	L1 (1)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (2-3)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (4)	Lessico appropriato.	
		L4 (5-6)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Padronanza della sintassi. Uso efficace della punteggiatura (max 6)	L1 (1-2)	sintassi non sempre lineare e/o uso poco efficace della punteggiatura.	
		L2 (3-4)	La sintassi è articolata in modo semplice e la punteggiatura è utilizzata in maniera semplice.	
		L3 (5-6)	La sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 12)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (8-10)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (11-12)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia A				
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria



	massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 12)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-7)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (8-10)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (11-12)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
		PUNTEGGIO TOTALE	/100



**Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana
studenti con BES Obiettivi Minimi Tipologia A Esame di Stato**

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-5)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (6-8)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (9-12)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	Coesione e coerenza testuale (max 12)	L1 (5-6)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (7-9)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (10-12)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 6)	L1 (1-2)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (3-4)	Lessico semplice, ma adeguato.	
		L3 (5-6)	Lessico appropriato.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 8)	L1 (3-4)	Errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (4-5)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
Griglia Tipologia A				
Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Elemento	Rispetto dei	L1	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna	

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria



da valutare 1	vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10)	(4-5)	o li rispetta in minima parte.	
		L2 (6-8)	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (9-10)	I testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (4-5)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (6-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
Elemento da valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 8)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria



Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 12)	L1 (4-7)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (8-10)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (11-12)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
			PUNTEGGIO TOTALE/100

**Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana
Per studenti con BES Linguistico Tipologia A Esame di Stato**

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 12)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono	
		L2 (5-7)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (8-10)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici	
		L4 (11-12)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa	

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Sintassi e Punteggiatura. (max 10)	L1 (3-4)	Lessico ripetitivo, sintassi non sempre lineare e/o uso poco efficace della punteggiatura.	
		L2 (5-7)	Lessico semplice, sintassi e punteggiatura nel complesso semplici, ma corrette.	
		L3 (8-10)	Lessico appropriato, sintassi corretta, punteggiatura appropriata.	

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria



Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 12)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (8-10)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (11-12)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

Griglia Tipologia A

Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4-6)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (7-8)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (9-10)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria



		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-5)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (6-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 12)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-7)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (8-10)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (11-12)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE			/100

Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana Tipologia B Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”
ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria



	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia B				
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”
ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria



Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
			PUNTEGGIO TOTALE/100

Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana
studenti con BES Obiettivi Minimi Tipologia B Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-5)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (6-8)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (9-12)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	Coesione e coerenza testuale (max 12)	L1 (5-6)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (7-9)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (10-12)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”
ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria



Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 6)	L1 (1-2)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (3-4)	Lessico semplice, ma adeguato.	
		L3 (5-6)	Lessico appropriato.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 8)	L1 (3-4)	Errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (4-5)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (6/8)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (9/10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (4-5)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (6-8)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (9-10)	L'elaborato presenta un taglio personale con spunti di originalità.	
Griglia Tipologia B				
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non fatica ad individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
		L2 (9-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L3 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di	L1 (5-7)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”
ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria



	sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 14)	L2 (8-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11 - 14)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 13)	L1 (4-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali a volte scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (7-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (11-13)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE			/100

Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana per studenti con DSA
Tipologia B Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 12)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-7)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (8-10)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (11-12)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 6)	L1 (1)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (2-3)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (4)	Lessico appropriato.	



		L4 (5-6)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Padronanza della sintassi. Uso efficace della punteggiatura (max 6)	L1 (1-2)	sintassi non sempre lineare e/o uso poco efficace della punteggiatura.	
		L2 (3-4)	La sintassi è articolata in modo semplice e la punteggiatura è utilizzata in maniera semplice.	
		L3 (5-6)	La sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 12)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (8-10)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (11-12)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	



Griglia Tipologia B				
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 12)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-7)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (8-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (11-12)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE			/100

**Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana
 Tipologia C Esame di Stato**

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1		L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	



Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
	L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
	L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
	L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria



Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
	L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
	L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
	L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

Griglia Tipologia C

Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti.	
		L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
		L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
		L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTEGGIO TOTALE			/100



**Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana
studenti con BES Obiettivi Minimi Tipologia C Esame di Stato**

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-5)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideaazione e pianificazione.	
		L2 (6-8)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (9-12)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	Coesione e coerenza testuale (max 12)	L1 (5-6)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (7-9)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (10-12)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 6)	L1 (1-2)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (3-4)	Lessico semplice, ma adeguato.	
		L3 (5-6)	Lessico appropriato.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 8)	L1 (3-4)	Errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (4-5)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (6/8)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (9/10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (4-5)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (6-8)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (9-10)	L'elaborato presenta un taglio personale con spunti di originalità.	

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria



Griglia Tipologia C				
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (9-12)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L3 (13-15)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 14)	L1 (5-7)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (8-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-14)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 13)	L1 (4-6)	L'alunno è in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (7-10)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (11-13)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
PUNTEGGIO TOTALE			/100

Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana per studenti con DSA Tipologia C Esame di Stato

Indicatori	Livello	Descrittori	Punteggio	
Indicatore 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
		L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria



	Coesione e coerenza testuale (max 12)	L2 (5-7)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (8-10)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (11-12)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 6)	L1 (1)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (2-3)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (4)	Lessico appropriato.	
		L4 (5-6)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Padronanza della sintassi. Uso efficace della punteggiatura (max 6)	L1 (1-2)	sintassi non sempre lineare e/o uso poco efficace della punteggiatura.	
		L2 (3-4)	La sintassi è articolata in modo semplice e la punteggiatura è utilizzata in maniera semplice.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 12)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (8-10)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (11-12)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	



Griglia Tipologia C				
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti.	
		L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
		L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
		L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 12)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (8-10)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L4 (11-12)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTEGGIO TOTALE			/100

Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana

Per studenti con Bes Linguistico Tipologia C Esame di Stato

Indicatori	Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
	L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria



	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 12)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-7)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (8-10)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (11-12)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Sintassi e Punteggiatura. (max 10)	L1 (3-4)	Lessico ripetitivo, sintassi non sempre lineare e/o uso poco efficace della punteggiatura.	
		L2 (5-7)	Lessico semplice, sintassi e punteggiatura nel complesso semplici, ma corrette.	
		L3 (8-10)	Lessico appropriato, sintassi corretta, punteggiatura appropriata.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 12)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (8-10)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (11-12)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	



Griglia Tipologia C				
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 16)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti.	
		L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
		L3 (11-13)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
		L4 (14-16)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 16)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-13)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (14-16)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 12)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (8-10)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L4 (11-12)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTEGGIO TOTALE			/100



ALLEGATO N° 3

ESAME DI STATO
a.s. 2022 – 2023

INTEGRAZIONE
CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE
MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI
UTILIZZATI

CLASSE QUINTA

SERVIZI COMMERCIALI
opzione



**OPERATORE AMMINISTRATIVO
SEGRETARIALE
SIMULAZIONE SECONDA PROVA
CLASSE V A SCA
SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B3**

Il candidato, dopo aver trattato di ciò che prevede l’ordinamento giuridico circa le procedure poste in capo agli organi societari da seguire nell’iter approvativo del fascicolo di bilancio ai sensi degli artt.2423 e segg. del codice civile si proceda all’esame di quanto segue.

La società Altair s.r.l. presenta dopo le operazioni di assestamento la seguente situazione contabile:

Denominazione conto	Importo	Denominazione conto	Importo
Cassa	3.000	Capitale sociale	10.000
Banca c/c	32.000	Riserva legale	2.000
Software	10.000	Debiti v/banche	22.000
Arredi	24.000	F.do amm. Software	4.000
Automezzi	30.000	F.do amm. arredi	12.000
Macchine d’ufficio	18.000	F.do amm. Automezzi	10.000
Merci	48.000	F.do amm. Macchine d’uff.	3.000
Crediti v/clienti	84.000	Debiti v/fornitori	33.000
Ratei attivi	2.000	Debiti per tfr	18.000
Risconti attivi	1.000	Ratei passivi	1.000
		Risconti passivi	2.000
		Utile dell’esercizio	135.000
Totale attivo	252.000	Totale passivo	252.000

Denominazione conto	Importo	Denominazione conto	Importo
Merci c/acquisti	420.000	Merci c/ vendite	680.000
Merci c/esistenze iniziali	54.000	Merci c/ rimanenze finali	48.000
Resi su vendite	2.000	Fitti attivi	24.000
Costi per servizi	44.000	Resi su acquisti	1.000
Salari e stipendi	18.000	Interessi attivi bancari	2.000
Oneri sociali	9.000	Totale componenti positivi	755.000
Amm.software	2.000		



Amm. Arredi	4.000		
Amm. automezzi	6.000		
Amm. macchine d’ufficio	3.000		
Imposte dell’esercizio	58.000		
Totale componenti negativi	620.000		
utile d’esercizio	135.000		
Totale a pareggio	755.000		

Presentare il prospetto di raccordo ed il bilancio d’esercizio ai sensi dell’art. 2435 bis del Cod. Civ. sapendo che:

- tra i crediti v/clienti sono esigibili oltre l’esercizio € 32.000
- tra i debiti v/fornitori sono esigibili oltre l’esercizio € 12.000;
- dovranno essere liquidati a dipendenti nel corso del prossimo esercizio tfr per € 8.000.

Successivamente il candidato procederà attraverso di idoneo software alla creazione dei files destinati all’invio telematico del fascicolo di bilancio per gli adempimenti di rito.

Durata massima della prova: ore sei.

E’ consentito soltanto l’uso di calcolatrici tascabili non programmabili e codici non commentati

PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L’ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

INDICATORE	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO CONSEGUITO
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	3	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	7	



Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	7	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	3	
TOTALE PUNTEGGIO	20	

Candidato/a